UniversitÃ , Mit si conferma migliore ateneo al mondo. Italia cresce nel ranking

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il Massachusetts Institute of Technology (MIT) si conferma migliore universitÃ a livello mondiale con livelli record in termini di ricerca, insegnamento e prospettive di lavoro. Lo certifica il QS World University Rankings 2027, pubblicato oggi da QS Quacquarelli Symonds: lâ??ateneo si pone davanti allâ??Imperial College di Londra e allâ??universitÃ di Stanford negli Stati Uniti. Alle spalle dei soliti nomi (Oxford, Harvard, Cambridge, Zurigo) si affermano atenei asiatici come quelli di Singapore, Hong Kong e Pechino.

Per quanto riguarda lâ??Italia, peraltro, emerge una positiva â??eccezioneâ??. Infatti, mentre la maggior parte dei grandi sistemi universitari europei perde terreno nel Ranking 2027 il nostro Paese si muove in direzione opposta. Dei suoi 47 atenei classificati, 26 migliorano la propria posizione e solo 15 arretrano: Ã¨ lâ??unico grande sistema dellâ??Unione Europea con piÃ¹ universitÃ in crescita che in calo.

Il progresso Ã¨ ampio e diffuso. Tutte le prime dieci universitÃ italiane migliorano la propria posizione, un risultato che nessun altro grande sistema universitario europeo puÃ² vantare. Il Politecnico di Milano si conferma il primo ateneo italiano per il dodicesimo anno consecutivo e, salendo di 11 posizioni rispetto alla scorsa edizione, raggiunge lâ??87Â° posto mondiale: il miglior risultato della sua storia e il piÃ¹ alto piazzamento mai ottenuto da unâ??universitÃ italiana. Rimane inoltre lâ??unico ateneo italiano nella top 100 globale. Negli ultimi dieci anni ha guadagnato 95 posizioni, passando dal 182Â° posto del 2017 allâ??87Â° del 2027.

Lâ??Italia conta cosÃ¬ oggi 15 universitÃ nella top 500 mondiale, contro le 12 del 2017. Si tratta â?? sottolinea QS â?? â??di un risultato particolarmente significativo in un Paese chiamato a confrontarsi con il calo demografico, la crescente competizione globale per i talenti e la necessitÃ di rafforzare la propria capacitÃ di innovazione e crescita. Lo Ã¨ ancora di piÃ¹ se si considera che lâ??Italia continua a investire nellâ??istruzione superiore meno di molti dei suoi principali concorrenti. Secondo lâ??OCSE, la spesa per le istituzioni dellâ??istruzione terziaria equivale a circa lâ??1% del PIL, collocando il Paese nella fascia bassa delle economie avanzate. La crescita italiana poggia, dunque, sulla qualitÃ della ricerca e sulla reputazione dei suoi atenei, non sulla spesa: un progresso reale, ma anche piÃ¹ fragile, che convive con debolezze strutturali ancora marcate nellâ??internazionalizzazione,

nella visibilitÃ globale e nella capacitÃ di attrarre e trattenere talentiâ?•.

Il risultato del Politecnico di Milano si inserisce â?? come detto â?? in una dinamica piÃ¹ ampia che coinvolge alcune delle principali universitÃ italiane. Sapienza UniversitÃ di Roma raggiunge lâ??111esimo posto mondiale, il miglior risultato della sua storia, dopo aver guadagnato 112 posizioni rispetto al 2017 (+50,2%). Lâ??Alma Mater Studiorum â?? UniversitÃ di Bologna sale al 123esimo posto, in crescita di 85 posizioni nellâ??ultimo decennio (+40,9%), mentre lâ??UniversitÃ di Padova registra uno dei progressi piÃ¹ significativi del sistema, passando dal 336esimo al 204esimo posto mondiale (+132 posizioni, +39,3%). Anche il Politecnico di Torino raggiunge il miglior piazzamento mai ottenuto, salendo dal 305esimo al 206esimo posto (+99 posizioni, +32,5%). Tutte queste universitÃ ottengono il posizionamento piÃ¹ alto da quando sono entrate in classifica.

Nel complesso, le cinque universitÃ italiane meglio classificate hanno migliorato la propria posizione di almeno un terzo nellâ??arco dellâ??ultimo decennio. Il Politecnico di Milano (+52,2%) e Sapienza (+50,2%) hanno sostanzialmente dimezzato la distanza che li separava dai vertici mondiali, mentre Bologna, Padova e il Politecnico di Torino consolidano la presenza italiana nella fascia delle prime 250 universitÃ al mondo. La crescita non si esaurisce perÃ² negli atenei di vertice. Lâ??UniversitÃ degli Studi di Milano sale dal 370esimo al 270esimo posto mondiale (+100 posizioni, +27,0%), lâ??UniversitÃ di Pisa passa dal 429esimo al 341esimo (+88 posizioni, +20,5%) e lâ??UniversitÃ degli Studi di Roma Tor Vergata registra uno dei progressi piÃ¹ marcati dellâ??intera top 10 italiana, avanzando dal 479esimo al 342esimo posto (+137 posizioni, +28,6%). Anche lâ??UniversitÃ degli Studi di Napoli Federico II migliora sensibilmente rispetto al punto di partenza del decennio, passando dal 478esimo al 401esimo posto (+77 posizioni, +16,1%), mentre lâ??UniversitÃ degli Studi di Firenze sale dal 451esimo al 409esimo posto (+42 posizioni, +9,3%).

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 18, 2026
Autore
redazione